

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA
con sede in Seui**

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE COPIA

N. 9

Data **14 AGOSTO 2023** CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025
(ART.170 COMMA1 D.LGS. 267/2000)**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattordici**, del mese di **agosto**, alle ore 12:00, in videoconferenza, tramite piattaforma zoom meeting, nel rispetto ed in conformità del regolamento approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n.5 del 04.08.2022, regolarmente convocato si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA	Monni Alberto	
2	DESULO	Daga Giovanni	
3	ESTERZILI		X
4	GAIRO	Lorrai Sergio	
5	ORROLI		X
6	SEUI	Moi Fabio	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Melis Marcello	

Presenti n.5 Assenti n.2

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Fabio Moi del Comune di Seui e Presidente del Consorzio BIMF, il quale, avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il quale prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Premesso che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Premesso che il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la FAQ ARCONET n. 10 del 22.10.2015, con la quale si forniscono indicazioni riguardanti il procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

Premesso che il Consorzio Bimf è un ente di secondo livello e pertanto l'arco temporale di riferimento non è costituito dal mandato amministrativo bensì dal triennio 2023-2025;

Premesso che il Bimf non ha un programma triennale per le opere pubbliche, non ha un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in quanto non possiede immobilizzazioni materiali quali terreni o fabbricati;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Direttivo n.7 del 14.08.2023 con la quale si dà atto dell'assenza di condizioni di soprannumero o eccedenza di personale;

Premesso che la programmazione del fabbisogno di personale è stata adottata per il triennio 2023 - 2025, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 14.08.2023;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

Dato atto che l'elaborazione del DUP è coerente agli eventi e al quadro normativo sopravvenuto, ed alle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema di bilancio di previsione 2023-2025 ;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Direttivo del 29.06.2022 n°7, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2023 - 2025, ai fini della sua presentazione all'Assemblea Consortile;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 5 del 29.09.2011;

Visto lo Statuto del Consorzio BIMF;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 - 2025;

Di presentare il DUP all' Assemblea Consortile, per le conseguenti deliberazioni;

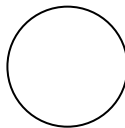
Di pubblicare il DUP 2023 - 2025, successivamente alla presentazione e alla presa d'atto da parte dell'Assemblea Consortile, sulla pagina di Amministrazione trasparente - Sezione bilanci, del Consorzio Bimf sul sito internet del Comune di Seui.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

F.to Dott. Fabio Moi



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

.....

.....

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

17.08.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott. ssa katia Loi

ATTESTAZIONE

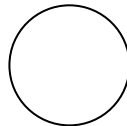
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 17.08.2023



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 17.08.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi